

ITINERARIO FORMATIVO TEMPI DI VITA

per Juniores 1-5 anni di professione religiosa

Dalla ricerca comune e dal confronto tra formatrici durante la settimana residenziale di giugno 2023, è nato il presente itinerario.

L'approfondimento delle dinamiche della vita fraterna nell'anno 2022-2023 ha evidenziato fragilità, vulnerabilità, ferite che possono diventare feritoie: solo la via della minorità e dell'autodelimitazione volontaria può aprire cammini di riconciliazione di pace e di gioia. La minorità, termine relativo-relazionale ("meno di"), è inseparabile dalla dimensione fraterna: si traduce nel "farsi prossimo", e trova il suo perché proprio nel diventare spazio di accoglienza per l'altro, nell'approssimarsi.

Ecco la Parola che ispira questo percorso formativo:

«Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti» (Mc 10,43-44).

«Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (Mt 20,25-28). «... Chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli» (Mt 18,4).

Ci siamo lasciate ispirare, inoltre, **dal magistero di Papa Francesco**: decentramento, inclusione, conversione ecologica, spiritualità ecologica, sentirsi parte di un tutto che ci supera, sono i grandi temi dell'Evangelii Gaudium e della Laudato sii.

Farsi piccolo, farsi servo costituisce lo stile e il codice relazionale della comunità dei discepoli del Vangelo, dove la grandezza è data non dalla nascita illustre, da particolari abilità o performance, ma dal sapersi mettere al servizio gli uni degli altri.

La minorità, come codice di relazione, è profezia di fraternità universale; non solo, è anche profezia di ecologia integrale.

Attuale e vivo rimane il messaggio di San Francesco d'Assisi che Papa Francesco sceglie come compagno di scrittura della Laudato sii.

"In lui (San Francesco) si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore." (LS 10)

"La sua testimonianza ci mostra anche che l'ecologia integrale richiede apertura verso categorie che trascendono il linguaggio delle scienze esatte o della biologia e ci collegano con l'essenza dell'umano. Così come succede quando ci innamoriamo di una persona, ogni volta che Francesco guardava il sole, la luna, gli animali più piccoli, la sua reazione era cantare, coinvolgendo nella sua lode tutte le altre creature. Egli entrava in comunicazione

con tutto il creato, e predicava persino ai fiori e «li invitava a lodare e amare Iddio, come esseri dotati di ragione». ...

Questa convinzione non può essere disprezzata come un romanticismo irrazionale, perché influisce sulle scelte che determinano il nostro comportamento. Se noi ci accostiamo alla natura e all'ambiente senza questa apertura allo stupore e alla meraviglia, se non parliamo più il linguaggio della fraternità e della bellezza nella nostra relazione con il mondo, i nostri atteggiamenti saranno quelli del dominatore, del consumatore o del mero sfruttatore delle risorse naturali, incapace di porre un limite ai suoi interessi immediati. Viceversa, se noi ci sentiamo intimamente uniti a tutto ciò che esiste, la sobrietà e la cura scaturiranno in maniera spontanea. La povertà e l'austerità di san Francesco non erano un ascetismo solamente esteriore, ma qualcosa di più radicale: una rinuncia a fare della realtà un mero oggetto di uso e di dominio." (LS 11)

"Tutto è collegato, e questo ci invita a maturare una spiritualità della solidarietà globale che sgorga dal mistero della Santa Trinità" (LS, 240).

Ecco quindi il tema del percorso formativo 2023-2024:

LA MINORITÀ COME STILE RELAZIONALE.

Obiettivo: aiutare le giovani sorelle a comprendere che La Vita Religiosa in quanto *evangelica vivendi forma* esige una continua scelta di minorità, di semplicità e autodelimitazione volontaria, di spiritualità ecologica. Essere e sentirsi piccoli, minori, secondi di fronte agli altri, al creato e a Dio è il modo più evangelico di vivere la sequela. Cercheremo di offrire loro, quindi, delle occasioni di riflessione e di esperienza: il confronto con esperti, con testimoni e fra di loro può essere fonte di ispirazione e di coinvolgimento responsabile nella vita complessa e a volte faticosa delle proprie congregazioni.

PRIMA TAPPA

Weekend 23-26 novembre 2023 approfondimento del tema dal punto di vista biblico e scientifico.

- *La minorità luogo dell'incontro con Dio* - approccio biblico - Prof.ssa Alessandra Casneda
- *Dall'Universo al Multiverso: una rivoluzione fisica ma anche antropologica* - approccio scientifico - Astrofisico Matteo Galaverni

SECONDA TAPPA:

Tre sabati online:

20 gennaio, dalle ore 9:30 alle ore 12:00:

approfondimento politico - Prof Roberto Mancini

La minorità come via per una politica della pace

17 febbraio: dalle ore 9:30 alle ore 12:00:

approfondimento economico - Prof.ssa Beatrice Cerrino

Ma veramente la minorità è anche un valore economico?

16 marzo 2024: dalle ore 9:30 alle ore 12:00:

approfondimento ecclesiale

Esperienze di minorità nella Chiesa

TERZA TAPPA

Settimana residenziale:

25 Aprile 01 maggio 2024

La dimensione ecologica e relazionale dei consigli evangelici.

Prof.ssa Antonietta Potente

Prof.ssa Bruna Zaltron

LINK PER L'ISCRIZIONE AL PERCORSO:

<https://forms.gle/M5dx2sTugvcotnPa9>